

■ MONTALTO Chiesto un incontro Elettrodotto Lupo a Oliverio «Ora si attivi»

MONTALTO UFFUGO - Emanuele Lupo, presidente "Comitato insieme per la salute" sta portando avanti la battaglia contro l'elettrodotto ormai da 11 anni. Undici anni di incontri, tavoli, ipotesi di interrimento ma ad oggi nessun provvedimento è stato preso. Ora dopo essere stato a Bruxelles e aver presentato una petizione Lupo scrive a Oliverio e invoca un suo intervento.

«Caro Presidente - scrive Lupo - Sono un ragazzo basso di statura che da anni lotta contro un mostro alto che si chiama elettrodotto "Laino-Ferolito-Rizziconi" di proprietà di Terna Spa che attraversa le frazioni di Pianette e Lucchetta del comune di Montalto Uffugo. Dovrebbe ricordarsi di cosa parlò, fu lei stesso, quando sedeva sugli scranni della Provincia di Cosenza a dichiarare che si trattava di una criticità importante. Allora fece Ponzio Pilato con la scusa che la Provincia non aveva la competenza e che doveva intervenire la Regione. Oggi se non erro, il presidente della Regione Calabria è proprio lei. Quindi ora, con la sua elezione è divenuto anche l'organo competente. Sono però due anni che le chiediamo un incontro senza avere nessuna risposta. Questo suo atteggiamento ci preoccupa molto

presidente. Forse, se avesse sentito i cavidi dell'elettrodotto friggere a Germaneto o San Giovanni in Fiore allora si sarebbe reso conto del problema e del rischio alla salute di queste popolazioni da lei ignorate. Gli amministratori locali non fanno nulla. Ci aspettiamo tanto invece dal suo consigliere Mauro D'acri che abita a pochi passi dalle zone interessate e che aveva preso, davanti a tutto il comitato, l'impegno di farei incontrare con lei. Dicerio non all'ingresso dell'autostrada come sosteneva lo stesso, ma ad oggi nessuna risposta. Poche settimane fa sono stato ascoltato dalla commissione per le petizioni del Parlamento europeo, ed è stato assai paradossale vedere intervenire sul problema i deputati di altre nazioni che nemmeno immaginano dove si trova Montalto Uffugo e non avere nemmeno la possibilità di essere ascoltati da lei. Per fortuna in Europa esistono persone valide come il suo collega di partito Andrea Cosolino, eurodeputato, che non ha esitato un solo istante a prendere le difese di queste popolazioni. Ed esistono politici come Laura Ferrara, Eleonora Eris Eleonora Forenza che non hanno guardato al ritorno elettorale ma hanno capito la problematica».